



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Spad. in cbb. cost., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno X, n. 23

venerdì 20 giugno 2008

Emilia-Romagna **PIOGGIA: E'** **ALLARME** **IDROGEOLOGICO**

Stato di emergenza, in questo inizio settimana, al **Consorzio di Bonifica Parmigiana Moglia-Secchia** (con sede a Reggio Emilia): a fronte di una piovosità di 60 millimetri, in sole 24 ore, si è operato per garantire la sicurezza idraulica nel comprensorio nonostante la crescente urbanizzazione che, sicuramente, richiede un adeguamento della rete idraulica.

Tra il reggiano ed il modenese, le quote idriche nei canali hanno raggiunto i massimi livelli; di conseguenza sono state attivate tutte le procedure per garantire la continuità di confluenza delle acque di scolo nei fiumi Po e Secchia. Gli impianti idrovori di Boretto, Mondine e San Siro sono stati attivati a pieno ritmo.

La piovosità è stata aggravata da terreni imbibiti per le precipitazioni dei giorni precedenti; le situazioni più critiche si sono registrate a valle dei centri abitati, dove le nuove

urbanizzazioni hanno comportano afflussi d'acqua nei canali dieci volte superiori all'assorbimento

generalmente garantito dai terreni agricoli.

Ore di apprensione anche al **Consorzio di bonifica Burana - Leo - Scoltenna - Panaro** (con sede a Modena), impegnato a scongiurare il rischio allagamenti nel territorio di pianura e collina a sud della "città della Ghirlandina"; a causa di un forte maltempo che, in una notte, ha fatto registrare oltre ottanta centimetri di pioggia nella sola Vignola, si è verificata un'onda di piena, che ha fatto salire di circa sei metri il livello delle acque negli alvei dei fiumi Secchia e Panaro. E' stata costantemente monitorata l'area più a rischio (Castelnuovo, Castelvetro, Vignola e Maranello) per evitare che le ingenti portate d'acqua dei torrenti naturali, che intersecano i canali di bonifica, si river-sassero nella rete di scolo con il rischio di continui allagamenti. E' stata anche posizionata un'arginatura di sacchi di sabbia alla confluenza fra il torrente Nizzola ed il canale

Diamante per evitare possibili esondazioni.

Veneto **IL MALTEMPO** **RISPARMIA** **MESTRE E** **MOGLIANO, MA** **COLPISCE** **MARCON**

Le violente precipitazioni, cadute dal tardo pomeriggio di martedì 17 giugno fino alle prime ore del mattino di mercoledì 18 giugno, hanno colpito prevalentemente il territorio del comune di Marcon, dove si sono registrate situazioni di criticità con scantinati e seminterrati allagati; non appena la pioggia è diminuita, le acque hanno però cominciato a defluire rapidamente. A renderlo noto è il **Consorzio di bonifica Dese Sile** (con sede a Venezia Mestre), che segnala anche come altre zone, già colpite da allagamenti nello scorso settembre a Mestre e Mogliano Veneto, abbiano stavolta subito solo disagi minori: il livello dell'acqua negli alvei del fiume Zero e della Fossa Storta era infatti basso, consentendo l'afflusso di ulteriori apporti idrici.

Lombardia
UNA STAGIONE CON
DISPONIBILITA'
IDRICA

Anche nel comprensorio del **Consorzio di bonifica Est Ticino-Villoresi** (con sede a Milano), dopo le annate caratterizzate da scarsità, se non penuria, d'acqua, è arrivata una "primavera invernale": così ci si è dovuti preparare per eventuali piene e per la regimazione dell'acqua in eccesso. Proprio a Chignolo, snodo fondamentale per il sistema padano del fiume Po, sono stati controllati, verificati ed attivati tutti i meccanismi atti a smaltire le piene, nonostante che il livello di guardia sia stato solo sfiorato. Un esame comunque superato a pieni voti, ma l'allerta rimane vigile. Proprio in queste settimane è quantomai necessario ricordare che serve una politica per il territorio e per l'acqua; una serie di misure sono state già avviate in Lombardia con il Patto per l'Acqua, che deve continuare ad essere tenuto organicamente e funzionalmente in vita. Anzi, oggi, dovrebbe essere allargato anche verso temi come quello dell'Expo 2015.

Calabria
INTENSI RAPPORTI
CON I COMUNI

Continua, incessante, l'attività di concertazione e collaborazione con i comuni: il **Consorzio di Bonifica Alli Punta di Copanello** (con sede a Catanzaro) ha stipulato un Protocollo d'Intesa con il Comune di Montauro e che permetterà

al territorio gestione idraulica, attività manutentorie, tutela e valorizzazione ambientali; la pianificazione territoriale, derivante dall'accordo, potrà arrivare anche ai sevizi catastali e cartografici. Grazie alla crescente consapevolezza delle amministrazioni locali sulla validità di piani di concertazione progettuale, l'ente consortile potrà a breve, grazie alla stipula di altre intese, tracciare una vera e propria mappatura della situazione idrogeologica dell'intero comprensorio consortile; non è un caso quindi che, con quello di Montauro, sono nove i protocolli già firmati.

Oltre a ciò, l'ente consortile ha ricevuto il sostegno del Comune di Valle Fiorita nella controversia che lo oppone alla "Astaldi SpA" in merito all'appalto relativo alla costruzione della diga sul Melito: "... un'opera di tale rilevanza per la sostenibilità della vita del Lamentino non può e non deve subire ritardi - scrive il Sindaco, Giovanni A. Bruno - In conseguenza delle ragioni del Consorzio ... vediamo nel riappalto dell'opera un corretto comportamento da parte di chi sente la responsabilità di evitare che essa non giunga a compimento...".

Emilia-Romagna
IMPORTANTE
SCOPERTA
BOTANICA

Un tempo era comune lungo i corsi d'acqua della Pianura Padana, oggi l'euforbia palustre (Euphorbia

palustris), nel territorio modenese, è pianta rara.

La presenza della pianta sulle sponde del Cavo Dugarola a Nonantola, nell'area del Torrazzuolo, è stata ora segnalata dalla LIPU (Lega Italiana Protezione Uccelli): nel territorio in oggetto, esteso su circa sedici chilometri quadrati, la specie risulta presente in quell'unica stazione.

L'euforbia palustre è una pianta erbacea perenne, che può raggiungere oltre il mezzo metro di altezza con una vistosa fioritura primaverile gialla; a livello nazionale risulta vulnerabile, gravemente minacciata o, addirittura, estinta in numerose regione italiane.

La pianta, adesso individuata in un'area tutelata dal **Consorzio di bonifica Burana - Leo - Scolten-na - Panaro** (con sede a Modena) è stata isolata e sarà tutelata in occasione del prossimo sfalcio.

Veneto
NASCONO I "NUOVI"
BONIFICATORI

Nell'Aula Magna dello storico Palazzo del Bo a Padova, con una solenne cerimonia, sono stati consegnati i primi 22 diplomi del Master in Bonifica idraulica e Irrigazione, svoltosi nella aule del Consorzio Università Rovigo durante il biennio 2006-2007. Le materie fondamentali del corso, di cui è in fase di svolgimento la seconda edizione, afferiscono principalmente alle aree disciplinari delle



costruzioni idrauliche e dell'idraulica. Realizzato con l'importante contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e sostenuto dai **Consorzi di bonifica Delta Po Adige** (con sede a Taglio di Po, nel rodigino) **Padana Polesana** e **Polesine Adige-Canalbiano** (entrambi con sede nella città di Rovigo), il corso di studi ha durata biennale.

Piemonte **DUE RUOTE** **D'ACQUA**

Con l'organizzazione, d'intesa con Amministrazione Provinciale di Novara e Lega Italiana Protezione Uccelli (L.I.P.U.), dell'iniziativa "In bicicletta lungo il canale Cavour", l'**Associazione Irrigazione Est Sesia** (con sede nella "città di S. Gaudenzio") ha sperimentato 12 chilometri di nuove piste ciclabili lungo le alzaie dell'otto-centesca infrastruttura idrica. I partecipanti hanno dapprima visitato l'antico compendio di Villa Fortuna a Galliate per concludere la gita in località "7 Fontane" nel Parco del Ticino; nel corso della manifestazione sono stati anche liberati alcuni volatili recuperati e curati dalla locale sezione L.I.P.U. .

Toscana **NON SOLO** **7 GIORNI**

Ad un mese di distanza prosegue l'eco delle manifestazioni maremmane

per la Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione. Ha assunto, infatti, pianta stabile il museo, allestito nei locali del **Consorzio di bonifica Grossetana** ed ubicati nel capoluogo di provincia, così come prosegue la diffusione del libro sulle locali bonifiche dal 1.200 ad oggi. Sono già alcune centinaia, inoltre, i "nidi" in legno per pipistrelli, distribuiti nell'ambito di una campagna per combattere, con metodi naturali, il proliferare delle zanzare. L'ente consortile, infine, sta procedendo nel progetto di posizionamento di dighe mobili in località Barbaruta e Cernaia; trattenendo le acque, bloccheranno la risalita del cuneo salino e ridurranno il ricorso a pozzi per usi irrigui.

Lazio **CONSORZIO A** **PORTE APERTE**

Studenti, "padroni" per una settimana in vari siti del Consorzio di bonifica; è accaduto all'**ente consortile Valle del Liri** (con sede a Cassino, in provincia di Frosinone). Così i bambini delle scuole elementari e medie di Aquino sono stati protagonisti di una manifestazione presso il Centro Ippico La Staffa in località S. Pietro Vetere, dove si è anche tenuto il "battesimo della sella" con una passeggiata lungo le "forme di Aquino". Gli universitari della Facoltà di Ingegneria all'Università di Cassino hanno altresì visitato alcuni impianti irrigui consortili, mentre gli studenti

dei locali Istituto Tecnico Agrario ed Istituto Tecnico Geometri hanno effettuato un sopralluogo sul torrente Rivolozzo, sistemato idraulicamente in comune di S. Apollinare grazie ad innovative tecniche ingegneristiche. Gli studenti dell'Istituto Tecnico Agrario di Alvito hanno, infine, verificato il ponte sul fiume Mollarino fra i comuni di Villa Latina e Picinisco, così come i bambini delle scuole elementari e medie di Esperia hanno dato vita ad un'iniziativa alle sorgenti della "Forma Quesa". Nell'occasione sono stati fatti anche stampare alcuni depliant fotografici, dove sono riassunte l'attività svolta e le opere realizzate dal "**Valle del Liri**" negli anni più recenti.

Umbria **CONOSCERE LA** **BONIFICA**

Il **Consorzio per la bonifica della Val di Chiana e Val di Paglia** (con sede a Chiusi Stazione in provincia di Siena) ha ricevuto due classi dell'Istituto Tecnico Geometri di Orvieto presso le casse consortili di espansione a Molino di Bagni ed a Pian di Morrano, illustrando loro l'importanza dell'attività dell'ente a servizio del territorio. Gli studenti hanno anche visitato il nuovo ponte sul corso d'acqua Chiani, realizzato per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Ciconia.